

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Scontri fuori dallo stadio, i sindaci di Parabiago e Nerviano: “Violenza inaudita da condannare senza scuse”

Leda Mocchetti · Monday, October 9th, 2023

Dura condanna dai sindaci di Parabiago, Raffaele Cucchi, e di Nerviano, Daniela Colombo, dopo gli scontri tra tifoserie fuori dallo stadio Libero Ferrario di Parabiago – dove è stato disputato il match di Terza Categoria fra San Lorenzo e S. Ilario Milanese – che domenica 8 ottobre hanno fatto finire cinque tifosi all’ospedale.

Tifoso in prognosi riservata dopo gli scontri. Lo sconcerto a Parabiago

«Sono episodi davvero incomprensibili per la violenza che mostrano – sottolinea all’indomani degli scontri il sindaco di Parabiago Raffaele Cucchi -. **Questo non è sport, ma guerriglia urbana e vandalismo**, oltre che atteggiamento disumano. Noi siamo per **uno sport che è espressione di valori e di sani principi** con una vocazione formativa ed educativa, auspico davvero che la società sportiva, che queste tifoserie inneggiano, **condanni allo stesso modo questi episodi** e che collabori con le Forze dell’Ordine per identificare i responsabili e denunciare questi fatti».

«Siamo **un’amministrazione che crede fortemente nello sport** e in ciò che esso rappresenta per l’educazione, la crescita e la formazione dei ragazzi – gli fa eco la prima cittadina di Nerviano Daniela Colombo -. Le foto e i video che stanno circolando in rete relativi agli scontri di ieri tra tifoserie all’esterno dello stadio di Parabiago testimoniano **una violenza inaudita che nulla ha a che vedere con la sana pratica sportiva**; sono in corso le indagini per accertare le responsabilità. **Siamo di fronte ad atti di vera criminalità da condannare senza scuse e con fermezza** poiché totalmente avulsi dallo spirito che deve animare chi pratica i valori autentici dello sport. A noi spetta il compito di vigilare affinché i nostri ragazzi restino lontani da queste derive».

Già il presidente del S. Ilario Milanese aveva duramente condannato gli scontri di ieri, **stigmatizzando la violenza di quello che ha definito «un atto criminale»**. Tre dei cinque tifosi finiti in pronto soccorso dopo gli scontri sono stati dimessi, mentre altri due sono tuttora ricoverati all’Ospedale di Legnano; **uno di loro, un 30enne, è in Neurochirurgia in prognosi riservata**.

This entry was posted on Monday, October 9th, 2023 at 12:52 pm and is filed under [Alto Milanese](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.